

POLITICA DI SAFEGUARDING

1. Finalità

La presente politica intende prevenire ogni forma di abuso, violenza, discriminazione o negligenza ai danni di minori e persone vulnerabili coinvolti nelle attività sportive, educative e ricreative promosse da La Squadra Italia. Si basa sul D.Lgs. 39/2021, le linee GUIDA della FIGC e CSI, e gli standard FIFA/UEFA.

2. Ambito di applicazione

Si applica a tutti i soggetti operanti: dirigenti, staff tecnico, educatori, volontari, consulenti, fornitori e collaboratori, nelle strutture di allenamento, eventi, viaggi, comunicazioni e attività online.

3. Principi fondamentali

- Centralità e rispetto della persona
- Difesa della dignità, della privacy e dei diritti
- Cultura della prevenzione e della trasparenza
- Risposta tempestiva, adeguata e riservata ai problemi segnalati

4. Organizzazione e ruoli

- **Responsabile Safeguarding:** figura dedicata, esterna o interna, nominata secondo requisiti di indipendenza, formazione e assenza di precedenti.
- **Delegato tutela minori (se richiesto)** secondo procedure FIGC .

5. Codice di condotta

Tutti devono attenersi a un codice di comportamento chiaro:

- evitare isolamento e interazioni non necessarie con minori
- vietato qualsiasi contatto fisico inappropriato, scambio di messaggi privati o fotografare senza consenso
- mantenere ambienti sicuri (spogliatoi, trasferte) con presenza di più adulti e vigilanza.

6. Reclutamento sicuro

- Verifica penale e selezione legale del personale
- Formazione iniziale obbligatoria in materia di safeguarding e norme sui reati contro la persona

7. Formazione continua

- Percorsi formativi periodici per staff e volontari
- Educazione e sensibilizzazione per genitori, utenti e minori.

8. Procedure di segnalazione

- Canali sicuri e facilmente accessibili (email dedicata, modulo online, QR code, hotline)
- Protezione della riservatezza e del segnalante
- Tempi di risposta chiari (max 24–48h) e gestione del caso secondo procedura strutturata

9. Gestione dei casi e indagini



- Il Responsabile valuta e, se necessario, coinvolge autorità competenti
- Adozione di misure protettive immediate (es. sospensione temporanea)
- Documentazione accurata e riservata

10. Monitoraggio e audit

- Audit interni regolari (checklist, verifiche, segnalazioni)
- Riunione annuale con la Direzione
- Miglioramento continuo delle procedure, policy e formazione

11. Comunicazione e trasparenza

- Pubblicazione della politica e modelli sul sito e presso locali La Squadra Italia
- Informazioni chiare su ruoli, comportamenti e segnalazioni
- Coinvolgimento attivo di famiglie, utenti e stakeholder

12. Sanzioni e responsabilità

- Inadempienze disciplinate con misure proporzionali
- Obbligo di revisione formale della politica se necessario
- Segnalazione inadempimenti a UEFA/FIFA, CONI, FIGC o autorità competenti